

# FACOLTÀ DI INGEGNERIA

Corso di laurea in **Ingegneria Elettronica-Vecchio ordinamento**

**Risoluzione** della prova scritta di **Geometria I** assegnata il 7/1/2002,

I

Sia fissato nello spazio un sistema di riferimento cartesiano ortogonale  $O\vec{x}\vec{y}\vec{z}.u.$

1. Determinare e studiare la totalità  $\mathcal{Q}$  di quadriche aventi  $C_\infty \begin{cases} t = 0 \\ (2x + y)z = 0 \end{cases}$  come conica all'infinito e che sono secate dal piano  $y = 0$  nella conica  $\Gamma$  avente centro nel punto  $C = (-1, 0, -1)$  e passante per  $P = (1, 0, -\frac{3}{4})$ .

## Risoluzione

1. Le quadriche  $\mathcal{Q}$  aventi tale  $C_\infty$  sono quelle aventi equazione

$$t(ax + by + cz + dt) + 2xz + yz = 0.$$

Secando col piano  $y = 0$  si ottiene la conica  $\Gamma$  del piano  $y = 0$  di equazione  $ax + cz + d + 2xz = 0$ . Imponendo il passaggio per il punto  $P$  si ha: (1)  $a - \frac{3}{4}c + d - \frac{3}{2} = 0$ . Detta

$B = \begin{pmatrix} 0 & 1 & \frac{a}{2} \\ 1 & 0 & \frac{c}{2} \\ \frac{a}{2} & \frac{c}{2} & d \end{pmatrix}$  la matrice della conica  $\Gamma$  imponendo che abbia il centro  $C$  richiesto

si ottiene  $a = -2$  e  $c = -2$ . Tenendo conto della (1) si ha che  $d = 1$ . Da  $B$  calcolando il determinante si ha  $|B| = \frac{ac}{2} - d$ . Quindi nel nostro caso la conica  $\Gamma$  è irriducibile.

Le quadriche  $\mathcal{Q}$  costituiscono un fascio di equazione

$$2x + by + 2z + 1 + 2xz + yz = 0.$$

Scriviamo la matrice di  $\mathcal{Q}$ . Essa è data da  $\begin{pmatrix} 0 & 0 & 1 & 1 \\ 0 & 0 & \frac{1}{2} & \frac{b}{2} \\ 1 & \frac{1}{2} & 0 & 1 \\ 1 & \frac{b}{2} & 1 & 1 \end{pmatrix}$ . Si trova che  $|B| = (\frac{b-1}{2})^2$  e

$|A| = 0$ , come era prevedibile, visto che tutte le quadriche di  $\mathcal{Q}$  hanno la  $C_\infty$  spezzata.

Per  $b = 1$  si ha un cilindro iperbolico di vertice  $(1, -2, 0, 0)$

Per  $b \neq 1$  si hanno sempre **paraboloidi iperbolici**.

2. Determinare una forma canonica di  $\Gamma$  e il cambiamento di coordinate che la ha determinata.

## Risoluzione

2. La conica  $\Gamma$  ha equazioni  $\begin{cases} y = 0 \\ 2x + 2z + 1 + 2xz = 0 \end{cases}$  La sua matrice  $B = \begin{pmatrix} 0 & 1 & 1 \\ 1 & 0 & 1 \\ 1 & 1 & 1 \end{pmatrix}$

Gli autovalori della sottomatrice  $A$  sono  $\alpha = -1; \beta = 1$ . Una forma canonica della conica  $\Gamma$  è  $X^2 - Y^2 = 1$  e il cambiamento di coordinate è dato dalle formule della rototraslazione

$$\begin{cases} x = \frac{\sqrt{2}}{2}(X - Y) - 1 \\ y = \frac{\sqrt{2}}{2}(X + Y) - 1 \end{cases}$$

3. Caratterizzare i piani che secano le quadriche di  $\mathcal{Q}$  in parabole, distinguendo tutti i possibili casi.

### Risoluzione

3. Il centro dei paraboloidi del fascio è il punto di coordinate  $(1, -2, 0, 0)$ . Tutti i piani che secano in parabole sono quelli passanti per il suddetto centro esclusi quelli dei due fasci di piani aventi per asse le due rette  $\begin{cases} t = 0 \\ z = 0 \end{cases}$  e  $\begin{cases} t = 0 \\ 2x + y = 0 \end{cases}$ . Quindi sono i piani del tipo  $2bx + by + cz + dt = 0$ , con la condizione  $b \neq 0$ , e  $c \neq 0$ . Per  $b = 1$  si ha un cilindro iperbolico e quindi le sezioni non possono essere parabole.

## II

Sia  $f : \mathbb{R}^3 \rightarrow \mathbb{R}^3$  l'applicazione lineare

$$f(x, y, z) = (kx + y + z, x + ky + z, x + y + kz)$$

Determinare, al variare di  $k$ , ove possibile, la controimmagine di  $(1, k, k^2)$ .

Dare una interpretazione geometrica dei risultati ottenuti.

### Risoluzione

Riduciamo la matrice completa per righe; si ha

$$\left( \begin{array}{ccc|c} k & 1 & 1 & 1 \\ 1 & k & 1 & k \\ 1 & 1 & k & k^2 \end{array} \right) \xrightarrow{(1)} \left( \begin{array}{ccc|c} k & 1 & 1 & 0 \\ 1 - k & k - 1 & 0 & h \\ 1 - k^2 & 1 - k & 0 & 1 \end{array} \right) \xrightarrow{(2)}$$

Nella prima riga c'è un elemento speciale. Se  $k = 1$  la matrice completa diventa

$$\left( \begin{array}{ccc|c} 1 & 1 & 1 & 1 \\ 0 & 0 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 0 & 0 \end{array} \right)$$

In tal caso il sistema ammette  $\infty^2$  soluzioni e si ha  $x + y + z = 1$ . Da ciò  $x = 1 - y - z$  e le soluzioni del sistema sono  $(1 - y - z, y, z)$ , con  $y$  e  $z$  variabili libere. Geometricamente si hanno tre piani coincidenti.

Se invece  $k \neq 1$  riprendendo la riduzione si ottiene la matrice

$$\left( \begin{array}{ccc|c} k & 1 & 1 & 1 \\ 1 - k & k - 1 & 0 & k - 1 \\ -k^2 - k + 2 & 0 & 0 & k^2 - 1 \end{array} \right)$$

Ora  $k^2 + k - 2 = 0$  per  $k = -2, 1$ . Il termine noto corrispondente  $k^2 - 1 = 0$  per  $k = \pm 1$ . In definitiva il sistema per  $k = -2$  è impossibile perchè in corrispondenza ad una riga nulla c'è un elemento non nullo.

Geometricamente il terzo piano è parallelo alla retta in cui si intersecano i primi due. Per  $k \neq 1, -2$  il sistema ammette una e una sola soluzione.

Geometricamente i tre piani si incontrano in un solo punto. Il calcolo delle coordinate del punto comune è lasciato allo studente.

### III

Sia  $f : \mathbb{R}^2 \rightarrow \mathbb{R}^2$  l'endomorfismo associato, rispetto alle basi canoniche, alla matrice  $A = \begin{pmatrix} 3 & 2 \\ 9 & 6 \end{pmatrix}$ . Esaminare le seguenti affermazioni:

**A**  $\text{Ker } f^2 \subset \text{Ker } f$  (inclusione stretta).

E' facile vedere che  $A^2 = 9A$ . Quindi  $\text{Ker } f = \text{Ker } f^2$ . Quindi tale affermazione è **falsa**.

**B**  $\text{Ker } f^2 = \text{Ker } f$ .

**Vera**, per quanto visto sopra.

**C**  $\text{Ker } f^2 + \text{Ker } f$  è somma diretta.

Ovviamente no perchè altrimenti l'intersezione avrebbe dovuto contenere solo lo  $O_{\mathbb{R}^2}$ .

**D** Non esiste un sottospazio  $V \subset \mathbb{R}^2$  tale che  $\mathbb{R}^2 = \text{Ker } f \oplus V$ .

**Falsa**. Basterebbe prendere come  $V$  l'ortogonale a  $\text{Ker } f$ .

### IV

Si consideri l'endomorfismo  $\varphi : \mathbb{R}^3 \rightarrow \mathbb{R}^3$  associato rispetto alle basi canoniche alla matrice  $A = \begin{pmatrix} 4 & 0 & 2 \\ 0 & 1 & 0 \\ 2 & 0 & 4 \end{pmatrix}$ . Dimostrare che esistono 48 matrici ortogonali che diagonalizzano  $A$ .

#### Risoluzione

La matrice caratteristica è

$$\begin{pmatrix} 4 - T & 0 & 2 \\ 0 & 1 - T & 0 \\ 2 & 0 & 4 - T \end{pmatrix}$$

Il suo determinante è  $(1 - T)[(4 - T)^2 - 4]$ . Quindi gli autovalori sono:  $T = 1$ ;  $T = 2$ ;  $T = 6$ . Ci saranno tre autovettori distinti  $v_1; v_2; v_3$ . A ciascuno di questi si possono associare due versori orientati in modo opposto. Si hanno 8 possibili scelte, una volta fissato l'ordine degli autovettori. Ma siccome gli autovettori si possono ordinare in 6 modi, le nostre possibili scelte sono 48.